



BUONE PRATICHE DEL DSV PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E LA GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

(a cura di dott. Paolo Bertoncin e dott.ssa Marisa Vidali)

LA SICUREZZA:

- a) è compito di tutti**
- b) è applicata in tutte le fasi dei processi produttivi e del ciclo di vita dei prodotti**
- c) è basata sulla prevenzione e non sull'azione riparatrice.**

Il personale non strutturato del Dipartimento (assegnisti, borsisti, collaboratori, dottorandi, studenti, ecc.) possono accedere alle strutture del Dipartimento solo se autorizzati e dovranno risultare coperti da assicurazione contro gli infortuni. In assenza del preposto (persona che in ragione delle competenze professionali sovrintende all'attività lavorativa), l'attività sperimentale che comporti rischi è sospesa. Non si intende per "attività sperimentale" l'uso del computer, compresi i terminali di controllo della strumentazione scientifica o altra attività di studio. L'accesso al di fuori del normale orario di lavoro (lunedì-venerdì 7.30-19.00) è consentito al personale non strutturato del Dipartimento, solo dopo richiesta da parte del preposto e autorizzazione scritta da parte del Direttore di Dipartimento. Nessuno può svolgere attività sperimentale al di fuori del normale orario di lavoro se non è presente nelle vicinanze altro personale del Dipartimento, che deve essere informato dell'attività. Tutto il personale che frequenta o accede al Dipartimento deve osservare le norme, le procedure e le altre disposizioni esistenti, facendo riferimento al Responsabile della propria attività, al quale dovrà segnalare qualsiasi anomalia.

TUTTO IL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO (COMPRESI GLI STUDENTI) HA L'OBBLIGO DI:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Rettore, dal Direttore e dai preposti;
- utilizzare correttamente le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi ecc.;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione (DPI) e segnalare immediatamente al preposto, al Direttore o al Rettore le deficienze dei mezzi e dispositivi di lavoro o di sicurezza;



- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo e non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti.

PRINCIPALI REGOLE DA OSSERVARE NEI LABORATORI

Premesso che i preposti e i responsabili dell'attività devono in ogni circostanza individuare i rischi connessi all'esperienza da intraprendere e informarne gli operatori, valgono per tutti le seguenti norme.

- È vietato l'accesso ai laboratori alle persone non autorizzate.
- Non ostruire e lasciare sempre prontamente utilizzabili le uscite d'emergenza e le vie di fuga. Non ostruire l'accesso alle attrezzature antincendio e di soccorso. Non ostruire i quadri elettrici e i quadri in cui sono installati dispositivi di intercettazione e regolazione dei fluidi.
- Non introdurre in laboratorio materiali e oggetti estranei all'attività lavorativa. Non custodire né abbandonare prodotti o altri materiali non identificabili nei laboratori, nei depositi, né altrove.
- Il laboratorio e i banchi di lavoro devono essere sempre ordinati e puliti da parte di tutti gli operatori. Tenere sempre chiusi gli armadi, i cassetti e gli armadietti dei banchi.
- È vietato lavorare da soli in laboratorio, senza che nessun altro sia presente nelle vicinanze.
- E' proibito fumare.
- E' proibito consumare cibo o bevande in laboratorio ed è vietato conservarle in frigoriferi dove siano stoccate sostanze a uso del laboratorio stesso.
- Non muoversi disordinatamente e in modo frettoloso o avere comportamenti che possano recare danno agli altri e a se stessi.
- E' proibito tenere comportamenti equivoci inutili che possano far pensare a una situazione di emergenza.
- In laboratorio devono essere detenute quantità minime di sostanze chimiche pericolose necessarie alle attività che vanno conservate in armadi idonei.
- Non appoggiare sostanze infiammabili vicino a fonti di calore.
- Non appoggiare mai recipienti, bottiglie o apparecchi vicino al bordo del banco di lavoro.
- Le sostanze chimicamente incompatibili non devono trovarsi vicine tra loro.



- Attenersi scrupolosamente alle procedure e alle quantità di reagenti indicate dai responsabili di laboratorio.
- Per la manipolazione di ghiaccio secco o azoto liquido, usare DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) adatti.
- Assicurare sempre la corretta etichettatura di tutti i contenitori, allo scopo di rendere possibile la pronta individuazione del contenuto e della sua pericolosità. Qualora si intenda riutilizzare un contenitore precedentemente usato con prodotti diversi da quelli che si intende introdurre, bonificarlo accuratamente, rimuovere completamente l'etichetta relativa al vecchio prodotto, e applicare quella del nuovo.
- Mantenere sempre chiusi tutti i contenitori con prodotti chimici e i contenitori dei rifiuti speciali pericolosi derivati dall'attività.
- Prima di eseguire una qualunque operazione che comporti rischi, avvertire le persone presenti nella stanza e possibilmente il Preposto e assicurarsi che siano state prese tutte le precauzioni necessarie.
- Non lasciare funzionanti inutilmente apparecchiature e strumentazioni varie o esperimenti in corso soprattutto dopo l'orario lavorativo. Eventuali apparecchiature in funzione continua vanno opportunamente segnalate.
- Nei laboratori deve essere indossato il camice, che va tolto prima di accedere in locali di uso comune (aule, biblioteca, ecc.). Non tenere nelle tasche forbici, oggetti di vetro o altro materiale tagliente o contundente.
- I capelli lunghi devono essere tenuti raccolti e si deve evitare l'uso di indumenti o accessori che possano essere fonte di rischio. (bracciali pendenti, scarpe aperte, tacchi alti, ecc.)
- Rispettare le elementari norme igieniche, è obbligatorio lavarsi le mani una volta manipolati agenti chimici pericolosi, dopo aver tolto i guanti e comunque prima di lasciare il laboratorio. Non toccare le maniglie delle porte e altri oggetti del laboratorio con i guanti con cui si sono maneggiate sostanze chimiche pericolose. Togliere i guanti quando si esce dai laboratori.
- Le persone che indossano lenti a contatto devono prestare particolare attenzione alle schede di sicurezza.
- E' obbligo indossare appropriati DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) quando si eseguono lavorazioni che possono comportare rischi; i DPI devono essere utilizzati correttamente e devono essere tenuti sempre in buono stato di conservazione e di manutenzione, notificando eventuali deficienze al proprio responsabile.
- E' obbligatoria la presenza, in ogni laboratorio, delle schede di sicurezza (SDS) aggiornate di tutte le sostanze che vengono utilizzate. Esse possono essere in formato cartaceo o elettronico, comunque facilmente consultabili da tutti gli operatori.
- E' obbligo consultare la scheda di sicurezza (SDS) prima di maneggiare qualsiasi sostanza chimica.



- In caso di infortunio lieve possono risultare utili le cassette di Pronto Soccorso presenti in Dipartimento.
- In caso di infortunio sul lavoro è obbligatorio comunicare il più presto possibile l'accaduto al Direttore del Dipartimento.
- Le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto sono tenute a segnalare la loro condizione al Preposto o al Direttore per permettere un'accurata valutazione del rischio secondo quanto prescritto dal Decreto Legislativo 26.03.2001 n.151. La valutazione del rischio potrebbe precludere l'attività di laboratorio.
- Lo studente che è a conoscenza di eventuali allergie o sensibilizzazioni a sostanze chimiche è tenuto a comunicarlo al Preposto prima di accedere al laboratorio.
- Agli studenti sono vietate le operazioni che comportino l'utilizzo di agenti cancerogeni e mutageni.
- Nel caso il soggetto interessato manifesti una condizione di incompatibilità con l'esposizione a specifiche sostanze chimiche, il Responsabile di laboratorio avviserà tempestivamente la Direzione di Dipartimento che provvederà a contattare il Medico Competente.
- Al termine delle attività, il laboratorio deve essere messo in sicurezza (solventi, apparecchiature, sostanze chimiche, ecc.). Nessuna strumentazione funzionante va collocata, neanche provvisoriamente, in aree diverse dai laboratori. L'operatore che lascia per ultimo il laboratorio è tenuto alla verifica di quanto sopra.
- Non gettare materiali nei lavandini o nei wc.
- I rifiuti speciali prodotti nei laboratori devono essere inseriti negli appositi contenitori (vedi il Regolamento di Dipartimento per la gestione dei rifiuti) e non vanno assolutamente eliminati in altro modo (lavandini, cestini, ecc.).
- Accertarsi che i tubi di gomma utilizzati per circolazione di acqua o di gas (metano, GPL) siano integri e opportunamente bloccati con fascette metalliche rinnovate periodicamente. I tubi del gas hanno incisa la data di scadenza. In caso di anomalie o materiale scaduto segnalare al referenti di edificio.
- Il personale esposto a determinati rischi è sottoposto a sorveglianza sanitaria. La sorveglianza sanitaria è obbligatoria.
- In caso di emergenza allertare immediatamente il personale nelle adiacenze per l'eventuale evacuazione dei locali e avvisare il responsabile del laboratorio o altro personale possibilmente strutturato (docente o tecnico-amministrativo). Seguire le istruzioni impartite.
- In caso di emergenza fuori orario allertare il Servizio di Vigilanza interno all'Ateneo al numero 040.558.2222 (tel. int. 2222) informando della situazione e rendendosi disponibili a collaborare.
- L'attività di ricerca riguardante le nanoscienze e le nanotecnologie devono rispettare le raccomandazioni della European Commission riportate in "A code of conduct for responsible nanosciences and nanotechnologies research".